

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
REPUBBLICA ITALIANA – REGIONE SICILIANA

Istituto Comprensivo Statale "Politeama"

Piazza Castelnuovo, 40 – 90141 Palermo- Tel. 091-331037 – Fax 091-304720 - C.F. 97163050822
www.icspoliteama.it e-mail: paic890009@istruzione.it paic890009@pec.istruzione.it

Palermo, data e protocollo in segnature.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

**Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle
Università Investimento 3.2: Scuola 4.0**

**Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi (DM n.
161/2022)**

Progetto "Connessione Ecosistemica"

CODICE AVVISO/DECRETO: M4C1I3.2-2022-961
CODICE PROGETTO: M4C1I3.2-2022-961-P-25577
CUP: H74D23000460006
CIG: A02592120B

Al Sito Web
All'Albo Pretorio
All'Amministrazione trasparente

OGGETTO: Determina per l'affidamento diretto della fornitura di dotazioni digitali, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del Decreto-Legge n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del Decreto-Legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 108/2021, a seguito di trattativa diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari contrattuale € 104.609,00 (iva esclusa).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;
VISTO il decreto-legge del 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge dell'11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a), comma 3 e comma 4;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*» e, in particolare, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 2;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*» e, in particolare, l'art. 24 avente ad oggetto «*Progettazione di scuole innovative*»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*» e, in particolare l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO in particolare, l'art. 14, comma 4, del citato decreto-legge n. 13/2023, ai sensi del quale «*limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, nonché le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 1 e 3, del decreto - legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55. La disciplina di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), del citato decreto-legge n. 76 del 2020 si applica anche alle procedure espletate dalla Consip S.p.A. e dai soggetti aggregatori, ivi comprese quelle in corso, afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC con riferimento alle acquisizioni delle amministrazioni per la realizzazione di progettualità finanziate con le dette risorse*»;

VISTO il decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*» e, in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, i quali prevedono che «*1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*»;

VISTO l'art. 225, comma 8, del citato decreto legislativo n. 36/2023, secondo il quale «*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative*

finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018»;

VISTO in particolare, l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021;

VISTA la Linea di Investimento 3.2 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «*Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori*»;

VISTO il decreto interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*» e, in particolare, l'art. 45, comma 2, lett. a);

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione del 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «*Piano Scuola 4.0*»;

VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione dell'8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*»;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0*»;

PRESO ATTO della Nota MIM prot. 116416 del 29.09.2023 di proroga della scadenza per il completamento delle procedure di affidamento al 30.11.2023;

RITENUTO necessario, per motivi di massima urgenza, secondo le tempistiche dettate dalla anzidetta nota di proroga, esperire la procedura della trattativa diretta su MEPA, al fine di accelerare i tempi di affidamento diretto della fornitura e di concludere il progetto entro i termini;

VISTO il Regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di servizi e forniture;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 53 dell'8 febbraio 2023;

VISTO il decreto prot. n. 3568 del 31.03.2023, con il quale il Dirigente Scolastico ha assunto nel programma annuale per l'anno 2023 il finanziamento di cui sopra;

CONSIDERATI il progetto caricato sulla piattaforma per la progettazione da parte dell'Istituzione scolastica e l'accordo di concessione prot. n. 3483 del 29.03.2023, sottoscritto digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

VISTE le Circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Unità di Missione NG EU, n. 32, del 30 dicembre 2021, n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 16 del 14 aprile 2023;

VISTO l'art. 47 del decreto-legge n. 77/2021, recante *«Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC»*;

VISTO il decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n. 77 del 28.06.2023 con la quale è stato deliberato Il PROGRAMMA BIENNALE degli acquisti ai sensi dell'ex articolo 21 dell'ex Dlgs. 50/2016;

VISTO l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che *«Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»*;

VISTO l'art. 1, commi 449 e 450 della Legge del 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l'art. 1, comma 583, della Legge del 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO altresì, l'art. 55, lett. b), n. 1, del D.L. n. 77/2022, il quale dispone che *«b) per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR e alle azioni ricomprese nell'ambito delle programmazioni operative nazionali e complementari a valere sui fondi strutturali europei per l'istruzione: 1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo»*;

ATTESI la determina di acquisizione CIG prot. n. 7225 del 26.07.2023, il simog CIG a suo tempo acquisito, nonché la cancellazione automatica dello stesso per mancato perfezionamento;

VISTO il progetto esecutivo e il capitolato tecnico presentato dal progettista prot. n. 8843 del 22.09.2023 nonché l'integrazione al progetto prot. n. 11161 del 09.11.2023;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti articoli della fornitura, in parte o nel suo insieme, dei prodotti occorrenti (prot. sdg. n. 8845 del 22.09.2023 e prot. 11365 del 13.11.2023);

RILEVATA la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire nel rispetto delle tempistiche di cui alla normativa vigente;

DATO ATTO che in MEPA esistono prodotti rispondenti a quanto nelle esigenze della scuola di interesse della istituzione scolastica, anche in relazione al progetto esecutivo redatto dal progettista sig. Silvana Messina;

VISTA la determina di indizione di procedura per l'affidamento diretto della fornitura di arredi scolastici innovativi inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS" anche in deroga all'art. 45 del DI 129/2018, da espletarsi mediante RDO con n. 5 operatori economici su MEPA, prot. n. 8848 del 22.09.2023, al fine di consentire l'effettivo raggiungimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATA la RDO per confronto di preventivi su MEPA con n. 5 operatori pubblicata in data 23.09.2023 n. 3752109 (prot. sdg. n. 8863 del 25.09.2023);

CONSIDERATO che predetto confronto relativo alla fornitura che si intende acquisire ha prodotto N. 2 offerte economiche assunte al prot. sdg. nn. 9045 e 9047 del 28.09.2023 da parte, rispettivamente, delle Ditte C&C s.p.a e Ligra DS S.r.l.;

CONSIDERATO che i documenti prodotti e la loro validità risultano conformi, ma che rispetto alla procedura MEPA, l'operatore economico Ligra DS S.r.l. ha fatto pervenire, con successiva pec all'indirizzo istituzionale dell'Istituzione Scolastica, un'integrazione documentale a corredo della gara n. 3752109, prot. n. 9048 del 28.09.2023;

CONSIDERATO il parere tecnico richiesto all'esperto Progettista con nota prot. 11534 del 15.11.2023 e relativo riscontro prot. n. 11677 del 17.11.2023;

PRESO ATTO che, in relazione alle caratteristiche dei prodotti, la ditta C&C S.p.a. non ha presentato nessuna scheda tecnica dei prodotti e che la stessa si avvale di quanto richiesto in capitolato;

PRESO ATTO che, in relazione alle caratteristiche dei prodotti, la ditta Ligra DS s.r.l. ha presentato la scheda tecnica dei prodotti con pec del 27/09/2023 alle ore 16:47:54 e che risultano mancanti e/o difformi, rispetto ai prodotti richiesti la piattaforma di autoprendimento LMS 30 lezioni durata 1 anno; Monitor:TF Card x1, DP port x1, YPBPR x1; sul preventivo è riportata la dicitura "non si accettano resi";

PRESO ATTO del quantum di ciascuna delle offerte economiche presentate;

PRESO ATTO dell'economicità derivante dalla procedura di trattativa diretta nei confronti dell'operatore individuato;

PRESO ATTO della Determina di acquisizione CIG prot. n. 10866 del 31.10.2023 e l'acquisizione del simog CIG prot. n. 10868 del 31.10.2023;

PRESO ATTO che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

RILEVATA la massima urgenza nell'affidamento della la fornitura che si intende acquisire con *trattativa diretta su MEPA con l'operatore C&C s.p.a.*, nel pieno rispetto delle tempistiche normative vigenti;

CONSIDERATA la determina per l'affidamento diretto della fornitura di dotazioni digitali prot. 11766 del 20.11.2023 e il relativo disciplinare prot.11778 del 20.11.2023;

ACQUISITA l'offerta economica n. 3857074 presentata dall'operatore predetto prot. n. 12338;

TENUTO CONTO della congruità dell'offerta presentata;

RITENUTO di procedere all'affidamento in oggetto a favore del suddetto operatore;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a), del decreto-legge n. 76/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti e che procederà con le verifiche sulla sussistenza in

capo all'operatore dei requisiti di capacità speciale, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del D.Lgs. n. 36 del 2023;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante non ha richiesto all'OE la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del medesimo decreto legislativo;

TENUTO CONTO che l'operatore presenterà una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, del decreto legislativo n. 36/2023, trattandosi;

TENUTO CONTO che l'operatore economico si è impegnato ad assumere gli obblighi previsti dall'art. 47, comma 4, del decreto-legge n. 77/2021;

CONSIDERATO che per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, all'art. 1, comma 32, della Legge del 6 novembre 2012, n. 190 e all'art. 3 del decreto legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

PRESO ATTO della dichiarazione sulla rispondenza degli articoli offerti al rispetto principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);

PRESO ATTO che l'operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

VISTA la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

VISTA l'assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;

VISTA la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare: la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 94 del Dlgs. 36/2023 e/o della non rispondenza di anche una sola delle autodichiarazioni presentate e/o di anche una sola delle clausole contrattuali esplicitamente indicate nella dichiarazione stessa; la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni"; le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari; la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 95-95, e ai requisiti tecnico/professionali ed economico/finanziari art. 96-97-98-100 del Dlgs. 36/2023 "rilasciata sul modello telematico DGUE"; La dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE; l'autodichiarazione relativa all'assenza di conflitti di interesse; la dichiarazione in materia di Criteri Ambientali Minimi (CAM);

VISTO l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari ad € 104.609,00 IVA esclusa (pari a € 127.622,98 IVA inclusa), trovano copertura nel Programma Annuale per l'anno 2023 nella sezione A03 / 13 - Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next Digital Classroom DM n. 218/2022 - Cod. progetto M4C1I3.2-2022-961-P-25577 - CUP H74D23000460006/;

VISTO lo schema di contratto presente sul MEPA;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub 2.1), del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, l'affidamento diretto della fornitura di arredi scolastici innovativi a seguito di trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), all'operatore economico Ditta C&C Consulting s.p.a., con sede in Bari Viale Einaudi n. 10 con sede legale in Roma via Cassia n. 515, C.F./P.IVA 056857400721, per una durata pari a 180 giorni, per un importo complessivo pari a € 106.409,00 (euro centoseimilaquattrocentonove/00) al netto di I.V.A. e di altre imposte e contributi di legge;
- di approvare lo schema di contratto presente sul MEPA e di autorizzarne la sottoscrizione;
- di svolgere le comunicazioni relative al presente affidamento, ai sensi dell'art. 90, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 36/2023;
- di procedere, all'esito positivo delle consultazioni/verifiche di cui ai punti precedenti, a caricare il Contratto sulla piattaforma MePA per la conclusione della procedura;
- di acquisire dall'affidatario la comunicazione del conto corrente dedicato, ai sensi della Legge n. 136/2010, per la verifica della sussistenza dei requisiti dichiarati dall'operatore;
- di richiedere all'affidatario la cauzione definitiva pari al 5% dell'imponibile, di cui all'art. 53 comma 4, del D.LGS. 36/2023;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 127.622,98, IVA inclusa, da imputare sul capitolo A03/13 - Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next Digital Classroom DM n. 218/2022 - Cod. progetto M4C1I3.2-2022-961-P-25577 - CUP H74D23000460006/ dell'esercizio finanziario 2023;
- che ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Prof. Giuseppe Granozzi.
- di pubblicare la presente Determina sull'albo on line dell'Istituzione scolastica, rinvenibile al seguente *link* www.icspoliteama.edu.it.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giuseppe Granozzi